

# Dalla carta politica al potere politico

Dalla carta fisica alla carta politica.  
I concetti di capitale di uno Stato  
e di potere politico.  
La divisione dei poteri: esecutivo,  
legislativo, giudiziario.

TESTI DI FACILE LETTURA PER LO STUDIO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

**Fernanda Benini, Stefano Giordano,  
Gabriella Valentini**

Coordinamento  
**Maria Arici, Leila Ziglio**

Supervisione scientifica  
**Gabriele Pallotti**



# **Dalla carta politica al potere politico**

**Fernanda Benini, Stefano Giordano,  
Gabriella Valentini**

© Editore Provincia autonoma di Trento, IPRASE

Prima pubblicazione 2001

Stampa: Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento

Dalla carta politica al potere politico  
*Testi di facile lettura per lo studio dell'educazione civica*  
Fernanda Benini, Stefano Giordano, Gabriella Valentini

Coordinamento: Maria Arici, Leila Ziglio  
Supervisione scientifica: Gabriele Pallotti

p. 14; cm 29,7

Il fascicolo è presente on line all'indirizzo web [www.iprase.tn.it](http://www.iprase.tn.it)  
alla voce *documentazione – catalogo e pubblicazioni – italiano come lingua seconda*

# INTRODUZIONE

I testi raccolti in queste pagine sono stati prodotti in un laboratorio promosso dall'IPRASE del Trentino e coordinato da Gabriele Pallotti, con la collaborazione di Maria Arici e Leila Ziglio, esperte esterne del Centro Interculturale Millevoci di Trento.

Sono stati scritti seguendo particolari tecniche di scrittura controllata, con l'obiettivo di renderli massimamente comprensibili e di facile lettura. Si parla di scrittura controllata perché scrivere un testo facile richiede un notevole auto-controllo, è un'operazione tutt'altro che intuitiva. Bisogna controllare la scelta delle parole, la costruzione delle frasi e soprattutto l'organizzazione dei contenuti, in modo da favorire al massimo la comprensione di chi legge. Alcune delle caratteristiche dei testi a scrittura controllata presentati qui sono:

## **Lessico**

- Uso del vocabolario di base
- Evitare le forme figurate, le espressioni idiomatiche
- Evitare le nominalizzazioni: "la conquista della Sicilia" → "Garibaldi conquistò la Sicilia"

## **Sintassi**

- Frasi brevi (massimo 20 - 25 parole)
- Sintassi della frase secondo l'ordine canonico Soggetto-Verbo-Oggetto
- Verbi usati nei modi finiti e nella forma attiva
- Esplicitare sempre i soggetti delle frasi, evitare forme impersonali
- Coordinazione e non subordinazione tra frasi

## **Coerenza/Coesione**

- Mantenere un tasso elevato di ridondanza (più nomi pieni che pronomi, poche ellissi, ripetere le stesse forme piuttosto che cercare sinonimi)
- Organizzare i contenuti in modo da favorire la loro elaborazione cognitiva
- Esplicitare i passaggi tra argomenti
- Segnalare mediante l'a capo il passaggio tra diversi argomenti

Tuttavia, scrivere in questo modo non è l'unico accorgimento per favorire la comprensione. E' molto importante anche stimolare un approccio attivo ai contenuti da parte dei lettori: è per questo che tutti i testi presentati sono corredati da attività di pre- e post-lettura.

I destinatari sono in primo luogo alunni della scuola di base di madrelingua diversa dall'italiano. Si è cercato di rendere i testi il più possibile semplici, in modo che possano essere fruiti, con l'aiuto dell'insegnante, anche da allievi con un repertorio lessicale di poche centinaia di parole, giunti in Italia anche da pochi mesi. I testi sono però utilizzabili anche da alunni di livello più avanzato, anche aventi l'italiano come L1, in attività meno guidate dall'insegnante oppure per recuperare particolari carenze nella lettura o nelle abilità di studio.

Occorre sottolineare anche cosa *non* sono questi testi. Innanzitutto non sono testi 'semplificati'. Questa parola sembra implicare l'esistenza di testi normali, standard, di cui altri sono la semplificazione. Nel concepire i nostri testi, invece, non abbiamo preso altri testi come punto di partenza, ma siamo partiti da zero, nell'elaborare contenuti e forme che risultassero, questo sì, *semplici*. In secondo luogo, le unità didattiche proposte non sono da intendersi come un corso di storia o geografia per allievi stranieri:

si tratta di schede, di esempi di attività, ma non è nostra intenzione, né ora né in seguito, di creare dei corsi speciali. E questo ci porta a un'ultima importante precisazione: i testi semplici che proponiamo non sono un punto di arrivo, ma di passaggio. Sono stati concepiti perché gli allievi limitatamente italofoni possano cominciare il più presto possibile lo studio delle materie scolastiche, riuscendo così anche a far progredire la loro interlingua attraverso l'esposizione a testi accessibili e comunicativamente rilevanti. Vengono così a colmare una lacuna nei materiali scolastici, che vanno dai testi esplicitamente rivolti agli stranieri, di livello elementare, direttamente a quelli rivolti agli alunni di madrelingua italiana, assai più complessi.

Qualche indicazione sull'uso dei materiali. Come abbiamo detto, si tratta di schede, di esempi di attività e unità didattiche da non considerare affatto definitivi: ognuno è libero di utilizzarli e modificarli secondo le proprie esigenze, aggiungendo, eliminando e sostituendo varie parti. Ogni scheda include anche una breve introduzione per l'insegnante, con indicazioni e suggerimenti sulle modalità di utilizzo in classe. I materiali possono essere fruiti da alunni a diversi livelli di conoscenza dell'italiano: per i livelli più bassi sarà necessario un aiuto consistente da parte dell'insegnante, ma non è da escludersi un uso con i livelli più avanzati, persino madrelingua, ai quali si potrà richiedere di affrontare i testi in totale autonomia o quasi. In questo modo gli alunni si abitueranno all'idea che è possibile studiare da soli, che le spiegazioni dell'insegnante sono indispensabili solo in determinate situazioni, mentre in altre si può anche cercare di estrarre il significato dai testi scritti con le proprie risorse.

Le attività suggerite possono essere utilizzate come verifica dell'effettiva comprensione, ma anche come rinforzo per fissare meglio i concetti proposti. Ancora una volta, il tipo e il numero di attività proposte sono puramente esemplificativi: si può immaginare di crearne altre, oppure di modificarne l'ordine di presentazione.

Gabriele Pallotti

## ALCUNE NOTE

Il laboratorio sui testi ad alta comprensibilità è nato anche con l'ambizione di promuovere il punto di vista interculturale, che non si può certo dare per scontato, nell'approccio a testi di lettura e di studio. Nel coordinare in loco questo progetto di ricerca, ideato per contribuire a salvaguardare il diritto degli allievi stranieri ad un percorso di apprendimento qualificato, ci siamo poste l'obiettivo di mantenere costante tale attenzione.

Abbiamo cercato di tener presente il punto di vista interculturale nella declinazione dei contenuti relativi alle singole tematiche, illustrando, laddove è stato possibile, la pluralità dei punti di vista e dotando i testi di attività di contestualizzazione, importanti anche per evitare possibili "incidenti interculturali". L'attenzione ai bisogni degli apprendenti stranieri ci ha suggerito anche di lavorare costantemente e in modo approfondito sulla presentazione grafica e sulla scelta delle immagini, al fine di rendere i materiali ancora più comprensibili e stimolanti. Nella redazione dei testi a contenuto storico ci siamo inoltre sforzati di spiegare i processi eliminando, per quanto possibile, giudizi di valore e pregiudizi.

Tenere contemporaneamente in considerazione tutti questi aspetti, oltre a quello prettamente linguistico, ha comportato la necessità di approfondimenti mirati e di un costante lavoro di riflessione e confronto.

La partecipazione alle attività del laboratorio ha richiesto agli insegnanti un notevole impegno. I materiali prodotti, sicuramente integrabili e migliorabili, offrono tuttavia notevoli spunti di riflessione sulle possibili modalità per rendere comprensibili contenuti complessi e per attivare strategie di compensazione e supporto che tengano conto dei bisogni e delle capacità di allievi in particolari situazioni linguistiche.

Maria Arici e Leila Ziglio

## **Indice dei materiali presenti nella collana**

### **Il sistema solare**

Fatti, spiegazioni e curiosità sul Sole e i suoi pianeti.

Maria ARICI, Vilma CARLI, Clara DE BONI, Lucia LENISA, Paola OPPO

### **Dalla carta politica al potere politico**

Dalla carta fisica alla carta politica. I concetti di capitale di uno Stato e di potere politico. La divisione dei poteri: esecutivo, legislativo, giudiziario.

Fernanda BENINI, Stefano GIORDANO, Gabriella VALENTINI

### **La vita in campagna e in città dopo l'Anno mille**

Nascita e organizzazione del Comune. La vita quotidiana in città e in campagna nel Medioevo: il lavoro, la casa, il cibo nel dialogo tra due amici.

Lidia MANDRACCHIA, Jole PIVA, Fausta SCOTTON

### **La rivoluzione industriale**

Le trasformazioni tecnologiche, economiche e sociali nell'Inghilterra di fine '700.

Chiara BERLANDA, Annamaria GIOVANNINI

### **Il colonialismo**

I prodotti delle colonie: piante, spezie, metalli preziosi. La storia del colonialismo in Africa nel 1800.

Maria Teresa BORGIO, Annalisa BOSSI, Carla DELAITI, Paola RAGNONI, Antonella TOMASI

### **Dall'agricoltura di sussistenza all'agricoltura di piantagione**

La vita, il lavoro, le preoccupazioni di una famiglia di contadini del Centro-America, attraverso gli occhi di una bambina. Le principali coltivazioni estensive nel Pianeta.

Riccarda ANDREATTA, Elisabetta BRUNIALTI, Daria NESLER

# DALLA CARTA POLITICA AL POTERE POLITICO

## DESTINATARI

Il percorso proposto si rivolge ad alunni stranieri di almeno 11 anni e può essere adattato anche per gli studenti dei corsi per adulti.

## FINALITA'

Come obiettivo finale il percorso non porta necessariamente alla piena comprensione del concetto e degli elementi del potere politico.

E' un percorso che mira a:

- consolidare alcune competenze in ambito cartografico;
- proporre una serie di esercitazioni dal semplice al complesso.

## PREREQUISITI

- Il corsista deve sapere cos'è un atlante e come è compilato (successione delle cartine), in modo da individuare autonomamente la cartina fisica dell'Europa.
- Il corsista, in merito alle carte, deve possedere il concetto di legenda e conoscere l'esistenza di differenti carte geografiche.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- consolidamento della conoscenza delle caratteristiche delle carte fisiche;
- consolidamento della conoscenza delle caratteristiche delle carte politiche;
- appropriazione dei concetti di territorio e di confini dello Stato;
- avvio alla comprensione del concetto di potere politico.

## POSSIBILI SVILUPPI E APPROFONDIMENTI

Nella parte in cui si parla della capitale come sede dei tre poteri, sarebbe importante sviluppare anche:

- il tema delle forme di governo presenti in Europa (monarchia costituzionale e repubblica)
- l'analisi dettagliata dei tre poteri dello Stato e delle rispettive funzioni.

**N.B.** Per le cartine si fa riferimento all'Atlante Geografico Metodico De Agostini.

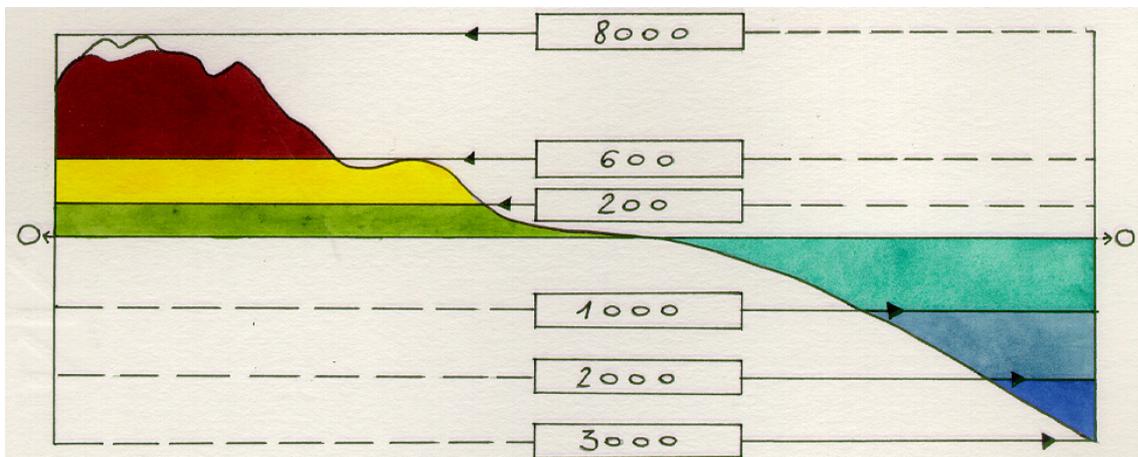
# DALLA CARTA POLITICA AL POTERE POLITICO

Guarda bene la cartina dell'Europa fisica sull'Atlante.

Sulla sinistra c'è una striscia con differenti colori (legenda).  
L'azzurro rappresenta il mare: quando è chiaro il mare è poco profondo, quando è scuro è molto profondo.

Osserva il disegno qui sotto e completa:

- mare poco profondo      metri 0      metri \_\_\_\_\_
- mare abbastanza profondo      metri \_\_\_\_\_      metri \_\_\_\_\_
- mare molto profondo      metri \_\_\_\_\_      metri \_\_\_\_\_



Ci sono anche altri colori. Completa:

- verde chiaro      metri 0      metri \_\_\_\_\_      pianura
- giallo      metri \_\_\_\_\_      metri \_\_\_\_\_      collina
- \_\_\_\_\_      metri 600      metri 8000

Adesso guarda sull'atlante la carta politica dell'Europa.

Anche qui ci sono diversi colori, ma indicano cose differenti. Ogni colore rappresenta il territorio di uno Stato, la sua superficie.



Questo è il **territorio** dell'Europa. Ci sono molti Stati.

Colora:

- di **rosso**      Italia, Portogallo, Romania
- di **blu**      Austria, Spagna, Bulgaria
- di **giallo**      Germania, Francia, Grecia

Nella **carta fisica** i colori fanno vedere le pianure, le colline, le montagne, la profondità dei mari, i fiumi e i laghi.

Nella **carta politica** i colori fanno vedere il territorio degli Stati.

Guarda l'atlante:

Sei in Italia e vuoi andare in Germania. Attraversi i confini tra:

\_\_\_\_\_ Italia / \_\_\_\_\_ Austria  
\_\_\_\_\_ Austria / \_\_\_\_\_ Germania

Adesso completa tu:

Sei in Portogallo e devi andare in Francia. Attraversi i confini tra:

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Sei in Romania e devi andare in Grecia. Attraversi i confini tra:

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Guarda sull'atlante la cartina politica dell'Europa.

Su questa cartina la capitale dello Stato ha il nome sottolineato due volte.

Trova le capitali degli Stati che hai colorato, indicale sulla cartina con un puntino, scrivi il nome.

Molte volte la capitale è la città più grande di uno Stato, ma non sempre (vedi la Svizzera).

Che cos' è allora la capitale?

La **CAPITALE** è:

- la città dove si trova il **Parlamento**, che è il luogo dove vengono decise le leggi per gli abitanti di tutto lo Stato;
- la città dove si trova il **Governo**, che è il luogo dove si decide come mettere in pratica (cioè *eseguire*) queste leggi che valgono per tutto lo Stato;
- la città dove si trova il **Consiglio Superiore della Magistratura**, formato dai giudici più importanti dello Stato, che decidono come far rispettare le leggi e come punire i cittadini che non le rispettano.

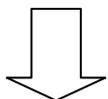
E' la città dove c'è il

**POTERE POLITICO**

Completa le prime due colonne e poi leggi le altre.

**POTERE E' LA POSSIBILITA' DI**

**POTERE  
POLITICO**



	<b>A CASA</b>	<b>A SCUOLA</b>	<b>IN UNO STATO</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quando vai a dormire</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I banchi e le sedie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pagare le tasse</li> </ul>		
<b>DECIDERE</b> (fare le leggi)	Chi decide? .....	Chi decide di comperarli? .....	Chi decide quando bisogna pagare? <b>IL PARLAMENTO</b>	⇒	<b>POTERE LEGISLATIVO</b>
<b>FAR ESEGUIRE</b> (mettere in pratica)	Chi ti fa andare? .....	Chi li compera? .....	Chi decide la raccolta delle tasse (come e quando le persone devono pagare)? <b>IL GOVERNO</b>	⇒	<b>POTERE ESECUTIVO</b>
<b>GIUDICARE</b>	Chi ti punisce se non vai? .....	Chi fa qualcosa se vengono rovinati? .....	Chi punisce chi non paga? <b>LA MAGISTRATURA</b> (il Giudice in Tribunale)	⇒	<b>POTERE GIUDIZIARIO</b>

## VERIFICA

### **Completa il seguente testo, usando lo schema della pagina precedente**

- A casa tua i genitori decidono a che ora i bambini devono andare a dormire, fanno eseguire questa decisione e stabiliscono le punizioni quando non viene rispettata.
  
- Nella tua scuola .....
  
- .....
  
- .....
  
- .....
  
- In uno Stato .....
  
- .....
  
- .....
  
- .....

### **IL POTERE POLITICO**

#### **Completa:**

..... : potere di fare le leggi per tutti i cittadini e il territorio di uno Stato.

..... : potere di mettere in pratica le leggi.

: potere di far rispettare le leggi e punire i cittadini che non le rispettano.

**Scrivi quali poteri esercitano:**

- Un Tribunale condanna un ladro a due anni di carcere.

- Il Parlamento discute di abbassare le tasse sulla casa.

- Il Governo ha deciso di costruire la nuova autostrada Firenze-Bologna.

- Un parlamentare (una persona che sta in Parlamento) propone nuove regole per poter venire a vivere in Italia.

- Un giudice assolve una persona innocente.

- Il capo del Governo fa andare a scuola un anno in più gli studenti.